

Documento della Classe 4B

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Tagliabue Alessandra

Segretario

prof.ssa Rigotti Elena

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Miriam Suberini

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Inglese Tagliabue Alessandra

Italiano e latino Stea Giuliana

Matematica e fisica Baldicchi Massimiliano

Religione Borasi Natale

Scienze Prearo Elisa

Scienze motorie Naccari Francesco

Storia e Filosofia Rigotti Elena

Obiettivi educativi della classe

- 1) favorire il dialogo all'interno della classe tra gli studenti e con i docenti auspicando un confronto più corretto e rispettoso tra le diverse idee;
- 2) sviluppare una maggior consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società;
- 3) acquisire la capacità di autovalutarsi riconoscendo i propri punti di debolezza e sforzandosi per superarli, valorizzando inoltre i propri punti di forza;
- 4) sviluppare capacità di approfondimento autonomo di quanto studiato;
- 5) sviluppare una maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni.
- 6) comportarsi con maggior serietà, impegno, puntualità in occasione degli impegni e delle scadenze scolastiche (verifiche orali e scritte).
- 7) Impegnarsi a partecipare in modo più attivo e costruttivo all'attività in classe e al dialogo educativo in generale.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- Ascoltare e decodificare le forme di comunicazione altrui
- Esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse
- Considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo

Abilità, competenze disciplinari

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- Sostenere tesi con argomentazioni fondate
- Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
- Produrre testi argomentativi coesi e coerenti

Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

Contenuti didattici

-

Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dal Barocco al Romanticismo con particolare attenzione ai seguenti autori: Tasso, Galilei, Goldoni, Parini, Foscolo, Manzoni, Leopardi

-

Dante, La Divina Commedia, **Purgatorio**, almeno 10 canti.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio guidato dall'insegnante per la scrittura e l'analisi del testo.

Correzione individuale e/o collegiale di prove delle diverse tipologie previste dall'esame di stato

Libri di testo, LIM, materiali forniti dall'insegnante in piattaforma (approfondimenti, esercizi, esemplificazioni di testi scritti)

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La scala dei voti va da 2 a 10.

Il numero minimo di verifiche valido per la valutazione scritta è fissato in 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre; quello delle prove orali in due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla valutazione delle prove scritte concorrono: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza e coesione morfosintattica e lessicale, la pertinenza degli argomenti e, dove richiesta, la rielaborazione personale dei contenuti. (

Alla valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la conoscenza dei contenuti, la capacità di attuare connessioni e collegamenti fra diversi autori e correnti letterarie.

Si effettueranno verifiche scritte di conoscenza valide per la valutazione orale.

Si ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno

MODALITA' DI RECUPERO

Si procederà con il recupero in itinere secondo le necessità della classe o dei singoli alunni; in caso di lacune circoscritte verranno assegnati esercizi con correzione individuale; il recupero delle insufficienze del primo trimestre è attuato secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura latina

[Lezione](#)

Obiettivi educativi

- riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna
- saper riconoscere nel latino le radici della nostra lingua e delle nostre categorie di pensiero

Abilità, competenze disciplinari

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- Sostenere tesi con argomentazioni fondate
- Tradurre testi d'autore
- Riconoscere la struttura dell'argomentazione nei testi d'autore

Contenuti didattici

La storia della letteratura latina dell'età cesariana (raccordo con il programma di III) e dell'età augustea

Trimestre

- Cicerone

- Lucrezio

- Virgilio

Pentamestre

- Orazio

- Ovidio

- Livio

Grammatica. Continuo ripasso della morfosintassi latina e di argomenti già studiati ma non perfettamente padroneggiati dagli studenti .

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio guidato dall'insegnante per la traduzione e l'analisi del testo, analisi contrastiva con testo a fronte in Italiano.

Correzione individuale e/o collegiale di traduzioni e analisi del testo.

Libri di testo, LIM, materiali forniti dall'insegnante in piattaforma (approfondimenti, esercizi, esemplificazioni di testi scritti)

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La scala dei voti va da 1 a 10.

Il numero minimo di verifiche valido per la valutazione scritta è fissato in 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre; quello delle prove orali in due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla valutazione delle prove scritte concorrono: la comprensione del testo, il riconoscimento delle strutture morfosintattiche, la resa formale.

Alla valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, la conoscenza dei testi degli autori, la capacità di attuare connessioni e collegamenti fra i diversi autori trattati e il periodo storico.

Si effettueranno verifiche scritte di conoscenza valide per la valutazione orale.

Si ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno.

MODALITA' DI RECUPERO

Si procederà con il recupero in itinere secondo le necessità della classe o dei singoli alunni; in caso di lacune circoscritte verranno assegnati esercizi con correzione individuale; il recupero delle insufficienze del primo trimestre è attuato secondo le direttive ministeriali e le modalità espresse dal Collegio dei Docenti.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

Classi Quarte Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica, efficace e coesa su un argomento proposto e discusso in classe.

Obiettivi del quarto anno:

conoscere i tempi grammaticali e le strutture complesse applicando le regole in modo sicuro; saper leggere testi di attualità e letteratura in versione non sempre facilitata comprendendone oltre al senso generale anche alcuni dei dettagli più significativi; conoscere il vocabolario relativo agli argomenti trattati riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi; saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi; curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale; saper comprendere ascolti di livello almeno B2 rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta; allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2; saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe; saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo corretto grammaticalmente e sintetico; sviluppare una conoscenza della materia storica ragionata e il meno nozionistica possibile; leggere in modo guidato un testo di letteratura; perfezionare la capacità di analisi del testo non solo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico; comparare testi di autori coevi o dello stesso autore; perfezionare la capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto; sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma e adeguata. Saper elaborare commenti scritti di media lunghezza partendo da suggerimenti ispirati ai testi letti.

Contenuti didattici

Libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect New Directions vol.1-2, ed. Zanichelli.

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2, ed. Zanichelli

dal testo Performer verranno svolte le seguenti unità:

trimestre:

unità 5-6

pentamestre

unità 7-8-9-10

Verranno svolti gli esercizi di reading, listening, use of English.

Letteratura

trimestre:

The Metaphysical Poets

John Donne, A Valediction Forbidding Mourning-No Man is an Island

John Milton

the epic poem

Paradise Lost, Text: Satan's Speech.

The Age of Reason

The Enlightenment

The cultural context, the Royal Society

Journalism, coffee houses and the reading public

Addison and Steele

pentamestre:

The rise of the novel

D. Defoe, life and works

Robinson Crusoe

Texts: Evil versus Good, The Footprint, Man Friday

Moll Flanders, the plot.

Text: Moll and the marriage market

L. Sterne, life and works

The life and opinions of Tristram Shandy

features and innovations in the novel

Text: chapter XIV.

The early romantic age: emotion versus reason, the Sublime.

The Gothic novel

Edgar Allan Poe, The Tell-Tale Heart

Mary Shelley

Frankenstein, text: The creation of the monster

William Blake

The Lamb

The Tyger

The Chimney Sweeper

London

The Romantic Age

W. Wordsworth

A Certain Colouring of Imagination

The Daffodils

The Stolen Boat

S.T. Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

storia

Ripasso: the Stuart dynasty from James I, the puritans and the Puritan mind, Charles I and the clash with Parliament, the Civil War. Nuovi argomenti: Oliver Cromwell and the Commonwealth, The Restoration, Charles II, James II and the Bloodless Revolution, William of Orange and Mary, Queen Anne, the early Hanoverians. The early romantic age, Britain and America, Industrial and Agricultural Revolution, industrial society.

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione, cd audio ed, eventualmente, altro materiale reperibile online in particolare dai siti della bbc history e della British Library.

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno almeno due tra orali e scritti. Nel corso del pentamestre almeno tre tra orali e scritti. Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, commenti e sintesi a partire dai testi studiati, verifiche strutturate

sul modello FCE.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova. La sufficienza, nelle prove oggettive, verrà calcolata al 60-65% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere o secondo le modalità eventualmente decise in Collegio Docenti.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle

attività collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo. Teorema della corda in una circonferenza. Teorema dei seni. Teorema di Carnot. Risoluzione dei triangoli qualunque.

Numeri complessi

Introduzione ai numeri complessi. Vettori e numeri complessi. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni tra numeri complessi in forma algebrica e trigonometrica. Radici n-sime dell'unità. Radici n-sime di un numero complesso. Forma esponenziale di un numero complesso.

Esponenziali

Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali.

Logaritmi

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche. Logaritmi ed equazioni e disequazioni esponenziali.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e con ripetizione. Potenza di un binomio.

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità. Eventi composti e probabilità. Eventi compatibili e incompatibili. Somma logica tra eventi. Dipendenza tra eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico tra eventi. Teorema di Bayes.

Geometria euclidea nello spazio

Punti, rette e piani nello spazio. Perpendicolarità e parallelismo. Teorema delle tre perpendicolari; teorema di Talete nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Principio di Cavalieri. Aree e volumi dei solidi.

Geometria analitica nello spazio

Le coordinate cartesiane nello spazio. Distanza fra due punti. Punto medio nello spazio. Il piano. Parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto dal piano. La retta. Parallelismo e perpendicolarità. La superficie sferica.

Funzioni

Definizione, classificazione delle funzioni, funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche, campo di esistenza di una funzione.

Limiti di funzioni

Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorno. Definizione e significato di limite. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Risoluzione delle principali forme indeterminate. Calcolo di limiti. Confronto di infiniti e di infinitesimi. Asintoti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1.

Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente

2.

Descrivere e rappresentare fenomeni empirici

3.

Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

4.

Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.

5.

Sostenere tesi con argomentazioni fondate

B.

Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace

1.

Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione

2.

Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)

3.

Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze

4.

Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo

5.

Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

6.

Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

-

lezioni frontali

- esercitazioni con il gruppo classe:

svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

-

esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning, utilizzando nel confronto tra

studenti un lessico specifico

-
esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso

-
attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati

- discussione guidata sulla ricaduta degli argomenti studiati nella vita reale.

Verrà

di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola:

corso

di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI

EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

**Parametri di riferimento per le
valutazioni:**

1. Conoscenza
dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare

in modo corretto le varie tecniche di calcolo

3.

Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

4. Capacità

di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5. Capacità

di rielaborazione personale dei contenuti

6. Abitudine

al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o li imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla

realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Primo principio della termodinamica

Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto. Teoria cinetica dei gas. Principio zero della termodinamica. Energia interna di un gas. Lavoro termodinamico. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni.

Secondo principio della termodinamica

Macchine termiche. Enunciati di Lord Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica. Rendimento di una macchina termica. Ciclo di Carnot.

Onde, suono e luce

Natura e caratteristiche delle onde, onde periodiche. Suono: natura del suono, velocità del suono ed eco, caratteristiche delle onde sonore, timbro, intensità e livello sonoro. Effetto Doppler. Onde armoniche e descrizione matematica di un'onda. Principio di sovrapposizione. Interferenza e diffrazione di onde. Luce: natura della luce, esperimento di Young.

Forze elettriche e campi elettrici

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Definizione operativa di carica elettrica. Legge di Coulomb. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un vettore. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione

del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Condensatori. Capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Circuiti elettrici

Corrente elettrica e sua intensità. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore. Lavoro e potenza della corrente. Leggi di Kirchhoff.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1.

Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;

2.

interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;

3.

migliorare la conoscenza lessicale specifica della disciplina;

4.

comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e saperli utilizzare, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica.

B.

Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace

1.

Raffinare la comprensione di un testo;

2.

analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi;

3.

utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano);

4.

acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;

5.

comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;

6.

acquisire un linguaggio corretto e sintetico.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti. Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali. Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali. Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI

EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione
a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro
di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito
nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici,
bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la
didattica digitale integrata, esperienze
di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le
verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi
fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si
riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la
costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti
noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni
precedentemente analizzate. Sono
previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

**Parametri
di riferimento per le valutazioni:**

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a
situazioni reali (risoluzione di esercizi).

**Scala
per l'attribuzione del giudizio:**

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente
non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo

della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve

Riguardo il primo punto gli studenti dovranno relazionare con le modalità già apprese negli anni precedenti, curando gli aspetti argomentativi e utilizzando anche le conoscenze pregresse.

Per il secondo punto la somministrazione di domande a risposta aperta con limiti di righe e/o tempo serviranno a migliorare la capacità di sintesi.

Abilità, competenze disciplinari

conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;

sviluppare capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni

essere in grado di organizzare e comunicare dati e informazioni scientifiche;

utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico-scientifico;

Comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Contenuti didattici

PRIMO TRIMESTRE

ELEMENTI DI TERMODINAMICA CHIMICA

Definizione di sistema isolato, chiuso, aperto. Energia termica e chimica. Energia interna. Definizione elementare di funzione di stato. Primo principio della termodinamica in forma elementare. Le reazioni di combustione. La funzione entalpia: significato chimico-fisico. Trasferimenti di energia: reazioni esotermiche, endotermiche. Calcolo dell'entalpia di reazione. Entropia e suo

significato. Energia libera di Gibbs e criteri di spontaneità.

VELOCITÀ DI REAZIONE: determinazione velocità di reazione, equazione cinetica, costante k , teoria degli urti e energia di attivazione, stadi intermedi di una reazione e meccanismo di azione dei catalizzatori.

EQUILIBRIO CHIMICO

L'equilibrio dinamico

La costante di equilibrio. La legge di azione di massa. Quoziente di reazione.

Il principio di Le Chatelier o dell'equilibrio mobile. Fattori che possono influenzare l'equilibrio.

Equilibri eterogenei ed equilibrio di solubilità

EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA

Le teorie sugli acidi e sulle basi (Arrhenius, Bronsted-Lowry, Lewis)

Prodotto ionico dell'acqua e pH

La forza degli acidi e delle basi

Come calcolare e misurare il pH degli acidi e delle basi. Indicatori di pH.

La neutralizzazione e la titolazione

Idrolisi salina. Le soluzioni tampone

Le reazioni di ossido-riduzione.

SECONDO PENTAMESTRE

LE BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETÀ

Struttura del DNA, Duplicazione del DNA, Il DNA del cromosoma eucariote, ruolo dell'RNA, codice genetico, sintesi proteica e le mutazioni geniche. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

ELEMENTI DI STUDIO DEL CORPO UMANO

Organizzazione generale dei tessuti, organi, sistemi e/o apparati.

Il sistema digerente. Il sistema cardiovascolare oppure qualche apparato scelto dagli studenti compatibilmente con il programma già svolto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Recupero materia ed energia in una azienda agricola. Marmitte catalitiche e auto ibride. Diete. Rapporto uomo - salute.

Metodi

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- eventuali altre iniziative (conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche)

Strumenti

Libro di testo in adozione

Materiale multimediale

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte potranno comprendere quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e

risoluzione di problemi.

Per le prove orali, inoltre, si valuteranno anche esposizioni e presentazioni fatte dagli alunni su approfondimenti in seguito alla partecipazione a eventuali seminari, conferenze, mostre, esperienze laboratoriali, al fine di valorizzare le eccellenze e gli interessi individuali in ambito scientifico.

Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di esporre e argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità

Obiettivi specifici per la classe quarta

Competenze

1. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi
2. utilizzare il linguaggio specifico
3. contestualizzare storicamente i contenuti appresi
4. confrontare concetti e teorie diversi

Competenze trasversali

1. argomentare in modo coerente
2. affinare capacità di analisi e sintesi

Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti)

Contenuti

Modulo 1 (settembre)

Plotino

i temi fondamentali della Patristica

Agostino

i temi fondamentali della Scolastica

Anselmo

Tommaso d'Aquino

Modulo 2 (ottobre)

Tommaso d'Aquino

Guglielmo d'Ockham

introduzione all'Umanesimo e al Rinascimentale

ripasso del sistema aristotelico-tolemaico

il sistema copernicano; Tycho Brahe, G. Keplero

Modulo 3 (novembre)

G. Bruno

Galileo Galilei

F. Bacone

R. Cartesio

Modulo 4 (dicembre-febbraio)

R. Cartesio

cenni sul giusnaturalismo

T. Hobbes

J. Locke

B. Spinoza

Modulo 5 (marzo-aprile)

G.W. Leibniz

G. Berkeley

D. Hume

Modulo 6 (maggio)

I. Kant

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata
2. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali e/o interattive, si potrà ricorrere a:

1. lettura e commento dei testi filosofici
2. lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo
3. discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
4. progetti d'istituto e proposte culturali esterne
5. utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli

Verifiche

Si farà ricorso a:

1. colloqui
2. verifiche orali e scritte
3. relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Criteri di valutazione in Filosofia

A. esporre in modo logico-consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- 1 = espone in modo nullo o frammentario
- 2 = espone in modo essenziale
- 3 = espone in modo logico-consequenziale
- 4 = espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3):

- 1 = non utilizza il linguaggio specifico
- 2 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico
- 3 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2):

0 = non contestualizza

1 = contestualizza parzialmente

2 = contestualizza correttamente

D. confrontare concetti e teorie diversi (0-1):

0 = non confronta

1 = è in grado di confrontare

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

1. frequenti momenti di ripasso all'inizio di ogni lezione,

2. correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,

3. suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, è in programma una settimana di recupero a gennaio 2024 nelle modalità previste dall'Istituto.

Storia

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che riguardano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Educare al confronto culturale, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Obiettivi specifici per la classe quarta

Competenze

1. esporre in modo
2. consequenziale i contenuti appresi
3. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
4. utilizzare il linguaggio specifico
5. utilizzare le fonti (libro di testo e altro materiale fornito dall'insegnante)

Competenze trasversali

1. argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta breve

Conoscenze

1. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate
2. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

Contenuti

Modulo 1 (settembre)

Ripasso: politica interna ed estera di Filippo II

Elisabetta I: politica interna ed estera

Le guerre di religione in Francia, il regno di Enrico IV

La guerra dei Trent'anni: cause e conseguenze

La Francia da Richelieu a Mazzarino: politica interna ed estera

Modulo 2 (ottobre)

L'Inghilterra di Giacomo I e Carlo I

la prima rivoluzione inglese e la politica di Cromwell

la rivoluzione gloriosa in Inghilterra

l'assolutismo di Luigi XIV

cenni alle guerre di successione e la guerra dei sette anni

l'ascesa della Prussia

Modulo 3 (novembre)

la nascita dell'economia politica

Voltaire, Montesquieu, Rousseau

la rivoluzione industriale in Inghilterra

la rivoluzione americana

Modulo 4 (dicembre-gennaio)

la rivoluzione francese

Modulo 5 (febbraio-marzo)

la rivoluzione francese

cenni sull'età napoleonica

il Congresso di Vienna

le società segrete e i moti degli anni '20 in Europa

Modulo 6 (aprile)

la seconda ondata rivoluzionaria in Europa: i moti del 1830-31

le soluzioni al "problema Italia" e le insurrezioni mazziniane

Modulo 7 (maggio)

le rivoluzioni del 1848 in Europa e la "seconda restaurazione"

la seconda guerra d'indipendenza italiana

la realizzazione dell'unità d'Italia

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- 1.evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche
- 2.trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
- 3.impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
- 4.prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali e/o interattive, si farà ricorso a:

- 1.lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza
- 2.lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo
- 3.discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- 4.progetti d'istituto o proposte culturali esterne
- 5.utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, sussidi multimediali, conferenze, spettacoli

Verifiche

Si farà ricorso a:

- 1.colloqui
- 2.verifiche orali e scritte
- 3.relazioni (orali e scritte)

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Criteri di valutazione in Storia

A. Sintetizzare ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4):

1 = non sintetizza e non espone

2 = sintetizza ed espone in modo frammentario

3 = sintetizza ed espone in modo essenziale

4 = sintetizza ed espone in modo appropriato

B. riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

0 = non riconosce i nessi

1 = riconosce i nessi solo talvolta

2 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0 = non utilizza il linguaggio specifico

1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. analizzare e leggere criticamente le fonti (0-1):

0 = non analizza

1 = è in grado di analizzare e leggere criticamente le fonti

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento.

Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale attraverso:

1. produzione di schemi riassuntivi,

2. correzione delle verifiche, con analisi e commento degli errori più ricorrenti e di quelli individuali,

3. suggerimenti personalizzati per il metodo di studio.

Oltre a ciò, è in programma una settimana di recupero a gennaio 2024 nelle modalità previste dall'Istituto.

Disegno e storia dell'arte

Disegno e storia dell'arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

Potenziare: riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari.

Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi, a rispondere con efficacia al cospetto di prove valutative che richiedano brevità e pertinenza.

Implementare nel disegno un'applicazione progettuale autonoma e creativa, avvalendosi anche dei contenuti della storia dell'arte.

Potenziare la sensibilità rispetto al "bello" e alla conservazione del patrimonio artistico culturale e di ogni bene comune.

ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI

Per le classi quarte.

Utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della storia dell'arte. Leggere, comprendere e interpretare un'opera d'arte nelle sue componenti stilistiche ed espressive. Applicare i procedimenti di lettura di un'opera d'arte. Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera pittorica, scultorea, architettonica, fotografica, ecc., al fine di comprendere appieno i contenuti della disciplina, veicolati principalmente dal libro di testo e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.

- Utilizzare consapevolmente i codici linguistici del disegno tecnico.
- Utilizzare correttamente le attrezzature per il disegno, i glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), il materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici e architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.
- Potenziare l'organizzare nei tempi e nei metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Sviluppare le capacità di progettare e presentare un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

COMPETENZE TRASVERSALI

Sviluppo e potenziamento di un preciso e rigoroso metodo di studio. Capacità di organizzare i tempi dello studio.

Utilizzo corretto ed efficace degli strumenti.

Imparare a imparare

Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di

genere diverso (cartacei, informatici, multimediali ecc.).

Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto singolarmente o in gruppo attraverso strumenti molteplici (cartacei, informatici e multimediali o altri strumenti).

Lo svolgimento del programma avrà come finalità principale il potenziamento delle capacità di lettura e interpretazione delle immagini, nonché lo sviluppo delle abilità grafiche. Il tutto teso a potenziare le facoltà espressive e comunicative dell'alunno. I percorsi formativi propri della materia si adatteranno, per quanto possibile, alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Nell'impostare gli itinerari di lavoro in relazione allo studio dei principali periodi artistici, verrà considerata come materia guida la storia, facendo agganci e riferimenti per collocare cronologicamente i vari stili e dare un significato alle manifestazioni artistiche.

Nelle esercitazioni di disegno che saranno proposte durante l'anno scolastico, si cercherà di mettere in evidenza le relazioni che esistono tra disegno e storia dell'arte, usando l'aspetto tecnico e pratico per far verificare quanto studiato a livello teorico.

Per consolidare negli allievi l'osservazione critica e alla comprensione del linguaggio artistico, verrà effettuata una sorta di indagine su alcune opere d'arte tra le più significative dei periodi trattati.

Per favorire lo sviluppo delle competenze saranno previsti anche lavori di approfondimento da svolgere in gruppo e da presentare alla classe, attraverso strumenti multimediali: progettare, documentare e presentare.

STORIA DELL'ARTE

Contenuti didattici

Il Seicento: contesto storico- culturale

Temi e generi dell'arte

Il Barocco tra naturalismo e classicismo

Caravaggio, caratteri generali e le opere più significative.

Artemisia Gentileschi, caratteri generali e le opere più significative.

L'Accademia degli Incamminati

I Carracci, [caratteri generali e le opere più significative.](#)

Gian Lorenzo Bernini, architetto e scultore, caratteri generali e le opere più significative.

Francesco Borromini, [caratteri generali e le opere più significative.](#)

Vedutismo, [contesto storico-geografico, caratteristiche.](#)

Canaletto , caratteri generali e le opere più significative.

Diego Velazquez, [caratteri generali e le opere più significative.](#)

Rubens, caratteri generali e le opere più significative.

Rembrandt

L'architettura in Italia: Luigi Vanvitelli, caratteri generali, "La Reggia di Caserta"

Juvarra caratteri generali e le opere più significative.

Pittura e scultura in età neoclassica: lineamenti. Winckelmann

Pittura Jean Louis David, caratteri generali e le opere più significative.

Scultura, Antonio Canova, caratteri generali e le opere più

significative.

Il Romanticismo, contesto storico-geografico, caratteristiche.

Goya caratteri generali e le opere più significative.

Turner caratteri generali e le opere più significative.

Tedesco: Friedrich, caratteri generali e le opere più significative

Francese: Delacroix, [caratteri generali e le opere più significative](#)

Gericault, caratteri generali e le opere più significative

Hayez, caratteri generali e le opere più significative

Il Realismo, contesto storico-geografico, caratteristiche.

Courbet, caratteri generali e le opere più significative.

Daumier, "Il vagone di terza classe"

DISEGNO

Contenuti didattici

Riallineamento necessario inerente al programma del terzo anno.

La Prospettiva:

La prospettiva, definizione e concetti introduttivi.

Regole prospettiche fondamentali: il geometrico, il piano di quadro, l'osservatore, la linea d'orizzonte, la linea di terra. Distanza e altezza dell'osservatore.

La prospettiva centrale di figure piane e di solidi. Gruppi di solidi composti. L'arco in prospettiva.

La prospettiva accidentale di figure piane e di solidi

Applicazione dei diversi metodi della prospettiva: metodo, dei punti di fuga, metodo delle perpendicolari al quadro

L'uso della Chiana nel disegno tecnico

Progettazione grafica

La fotografia come strumento di indagine e conoscenza. Compito

approccio esperienziale: "Caravaggio, porsi nell'ottica dell'artista".

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- eventuali verifiche scritte,
interrogazioni orali, lavori di approfondimento di gruppo o individuali, produzione di contenuti multimediali.

Per

il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio
sotto forma di elaborati grafici e le tavole concluse a casa.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A.

Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure
tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme
che lo regolano.

E. Autonomia nell'applicazione di regole e
procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della
consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di
lettura del fenomeno artistico.

C. Capacità di leggere
planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi
architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di
stabilire collegamenti anche in chiave interdisciplinare.

E. Capacità
espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione
dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà
subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività
didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Favorire la riflessione su maggiori temi di attualità legati al mondo dello sport, cercando di portare la classe ad un maggior senso critico
2. Spronare gli alunni ad un utilizzo critico e responsabile della tecnologia legata all'ambito sportivo
3. Favorire dialogo e collaborazione tra alunni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
4. Accogliere i compagni nel rispetto dei propri limiti e virtù
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)
2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

YoYo test: test fisico per la valutazione della resistenza aerobica ad alta intensità.

Conferenza "I valori dello sport di Squadra": EDUCAZIONE CIVICA

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Unihockey: fondamentali individuali e di squadra

Calcetto: fondamentali individuali e di squadra

Fitness: esercizi di base per il miglioramento delle capacità motorie, a corpo libero e con piccoli attrezzi/pesi o bande elastiche

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale (3 kg alunne femmine, 5 kg alunni maschi), simulazione lancio del disco, corsa ad ostacoli.

Danze Popolari: viaggio alla scoperta di alcune delle più famose danze popolari tradizionali italiane e straniere

Elementi di Primo Soccorso e protocollo BLS: argomento teorico

Tornei sportivi: Pallacanestro, Unihockey, Calcetto, Pallavolo...

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale
4. Esercizi di articolari e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Economia aziendale

Obiettivi educativi

Arricchire e completare i cittadini del futuro, cittadini consapevoli e competenti, che sappiano:

- gestire e padroneggiare la vita individuale in modo “autonomo” e “responsabile” (sapersi affermare, saper definire e realizzare progetti di vita);
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività e dell'ambiente;
- servirsi di risorse e strumenti in maniera interattiva (saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti a disposizione);
- inserirsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società (saper stabilire relazioni, cooperare, gestire e risolvere conflitti).

Abilità, competenze disciplinari

- Analizzare la realtà e cogliere i giusti collegamenti con l'Economia aziendale;
- Comprendere il sistema gestionale, organizzativo e informativo aziendale;
- Comprendere e gestire in autonomia la quotidianità: es. leggere documenti della compravendita e utilizzare in modo appropriato i diversi strumenti di pagamento;
- Cogliere l'interdisciplinarietà con le altre materie in genere;
- Utilizzare la strategia, la pianificazione, la programmazione e il controllo come strumenti di ausilio in qualsiasi attività;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Argomentare, relazionare, sintetizzare le informazioni.

Contenuti didattici

Unità 1: IL sistema impresa

Introduzione allo studio dell'Economia aziendale

I bisogni dell'uomo e la loro evoluzione e l'attività economica come risposta ai bisogni

L'attività di impresa in forma individuale e sociale

Il rischio d'impresa e la responsabilità economica e giuridica

La remunerazione dei fattori produttivi

Obiettivo: sviluppo di basilari conoscenze in tema di economia

Unità 2: L'azienda e le sue funzioni strategiche

L'impresa come sistema aperto e la responsabilità sociale

Le aziende italiane e la responsabilità ambientale e sociale

Le funzioni aziendali

Il vantaggio competitivo e la catena del valore di Michael Porter

La pianificazione aziendale ed i suoi strumenti

La matrice S.W.O.T. (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce)

Le strategie aziendali e l'evoluzione del mercato

I processi di globalizzazione ed i risvolti economici e sociali

Obiettivo trasversale: capacità di individuare e distinguere tra punti di forza e debolezza personali e possibilità di empowerment

Unità 3: La funzione strategica marketing e comunicazione

Il marketing; cos'è ed a cosa serve

Il marketing strategico

Il marketing operativo:
definizione delle quattro leve del marketing mix

Analisi del marketing mix di alcuni
prodotti

Compito di realtà:
realizzazione a cura degli alunni di un ppt di analisi del marketing mix di un prodotto a loro scelta

Obiettivo trasversale:

ampliamento delle soft skills

(ricerca di informazioni e verifica della veridicità delle stesse, capacità di scelta, di analisi, di sintesi, di esposizione ecc)

Unità 4: Il rapporto di compravendita ed i relativi documenti

Il contratto di compravendita: principali caratteristiche ed obblighi delle parti

Elementi essenziali ed accessori

L'imposizione fiscale della compravendita nel territorio nazionale

I documenti della compravendita (scontrino e scontrino parlante, ricevuta e fattura fiscale)

Approfondimento: decodifica di una fattura sulle utenze

Obiettivo trasversale: acquisizione di competenze in tema di cittadinanza consapevole

Unità 5: Gli strumenti di regolamento

Il regolamento della compravendita (strumenti di pagamento).

Funzione monetaria e creditizia della Banca (cenni sui finanziamenti bancari)

Gli strumenti bancari ed il conto corrente bancario

Gli strumenti di pagamento elettronici e loro differenze

La nuova moneta di pagamento: i Bitcoin (cenni)

Parte pratica: compilazione
di assegni bancari e moduli di predisposizione bonifico.

Unità 6: Le risorse umane in azienda

La gestione delle risorse
umane

Il mercato del lavoro e le
borse lavoro

Breve excursus sulle
principali tipologie di contratto di lavoro

Le diverse forme di
retribuzione dei lavoratori dipendenti

Parte pratica: lettura guidata della busta paga

Unità 7: Il mercato finanziario

I titoli contrattati nel mercato finanziario

Nascita ed evoluzione della Borsa Italiana

Analisi di alcuni degli elementi che modificano le
quotazioni

Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Casi di studio

- Ricerche
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- Materiale multimediale
- Fotocopie

- Flies pdf e scansioni di testi
- Mappe concettuali
- LIM e lavagna tradizionale

- lettura di quotidiani (in coerenza all'argomento trattato nelle ore di lezione)

Criteri di verifica e valutazione

In itinere verranno effettuate verifiche formative, al fine di ottenere feedback utili per cucire l'attività didattica sulle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni.

Le verifiche sommative saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

- Prove scritte (da considerare come voto orale)
- Verifiche orali
- Risposte dal banco
- Lavori di gruppo
- Ricerche e compiti assegnati

Per le valutazioni si useranno i voti dall' 2 al 10.

Il numero minimo di verifiche è di due per periodo.

La valutazione finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

I criteri di valutazione faranno riferimento (in base al tipo di verifica) ai seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti e completezza delle informazioni;
- 2) abilità nell'applicazione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'organizzazione del discorso;
- 3) competenze acquisite (capacità e autonomia nell'utilizzo armonico di conoscenze e abilità);
- 4) acquisizione ed appropriato utilizzo del linguaggio tecnico della disciplina.

Educazione Civica

SCHEDA DI SINTESI EDUCAZIONE CIVICA A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE DATA APPROVAZIONE

CONTENUTO – TEMA TRASVERSALE INDIVIDUATO: PER LA CLASSE

AMBITI E TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale,

futuro sostenibile

conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, culturale e scientifico

	TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)	CURVATURA CURRICOLARE (**)	RISULTATI DI APPRENDIMENTI /OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (***)	
COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà				

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, futuro sostenibile conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, culturale e scientifico				
CITTADINANZA DIGITALE				
COMPETENZE TRASVERSALI		Compito di realtà		
totale				

Il Consiglio di Classe prevede la presenza di esperti esterni?

Il Consiglio di Classe prevede di utilizzare ore CLIL per l'Educazione Civica?

Il Consiglio di Classe prevede di realizzare un'uscita didattica o una visita guidata inerente i contenuti trasversali trattati?

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al quarto anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte a consolidare e implementare lo stile dialogico già evocato per le Terze e a costruire una piccola comunità di lavoro che sappia confrontarsi in modo rispettoso e proficuo sui temi proposti e sappia proporre in modo attivo argomenti e metodi di lavoro.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al secondo biennio si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita, finitezza e trascendenza
- Studio del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico
- Accertamento del tema centrale del cristianesimo (il Mistero Pasquale) e dello sviluppo della Chiesa a partire da questo
- Conoscenza dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo
- Conoscenza della Chiesa come comunità dei credenti che opera nel mondo secondo la sua

ispirazione evangelica, guidata dalle convinzioni di fede, per il bene comune.

- Capacità di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali
- Ricerca e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il QUARTO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ Cose Persone Relazioni - Una frase di Chiara Valerio

La riflessione di una matematica contemporanea, che opera nel mondo della cultura e della letteratura, con una storia e uno stile peculiare, è utile per introdurre questo Quarto Anno che ha caratteristiche di consolidamento. ragazze e ragazzi sono invitati* a ricostruire la frase, che ruota attorno all'importanza di questi tre elementi, esercitando così la loro capacità di interpretazione empatica, oltre che esprimere in modo non troppo riflesso e mediato, le loro convinzioni intorno a queste tre realtà.

In una seconda fase fanno la conoscenza dell'Autrice e delle sue caratteristiche, per essere infine condotti attraverso una riflessione abbastanza corposa e densa della frase corretta, anche in correlazione con la loro ricostruzione. I temi sottolineati faranno un po' da sfondo e sarà ripresa nei moduli successivi.

Modulo Antropologico _ Canzone della Bambina Portoghese (F. Guccini)

Verità di sé e del mondo e dubbio, limite e prospettiva, la vita e il suo orizzonte. Un testo complesso e poco omogeneo (grammaticamente) che si può interpretare a più livelli e in fasi successive. Gli ascolti ripetuti punteggiano l'incontro con le parole e vari gradi di coinvolgimento personale nell'interpretazione.

Studentesse e studenti esercitano la loro capacità di interpretazione e si confrontano con una riflessione abbastanza complessa che parte dagli spunti dell'Autore, e dal contesto "storico" in cui si colloca la canzone, per evidenziare elementi di esperienza comune e condivisa, calati nella

specifica coloritura di questa età.

Anche in questo caso il testo è fecondo di collegamenti con la dimensione religiosa, che emerge soprattutto nella necessità di stabilire una relazione (più ancora nella capacità di coglierla e di comprenderla) tra la vita umana e il suo significato, nel confronto con le realtà, anche non immediatamente materiali, che la circondano.

Co-Progettazione di argomenti e metodi

Dopo i due moduli precedenti, che hanno una logica paradigmatica, si attuerà una attività di co-progettazione. Il docente condividerà con ragazze e ragazzi della classe la sua logica progettuale (i moduli, i macro-temi, il significato globale) e poi chiederà a* singol* student* di redigere una proposta progettuale, più o meno completa, che vada nello specifico degli argomenti e dei metodi. L'orizzonte di questa progettazione condivisa è quello del Quarto e del Quinto anno.

Il docente cercherà poi di sistematizzare le proposte e in una nuova fase di co-progettazione si proverà a condividere un criterio di scelta e di priorità per i vari argomenti così come le modalità di cooperazione che la classe darà alla trattazione degli stessi.

Ovviamente agli argomenti emersi da questo lavoro si alterneranno con qualche altra sottolineatura di contenuto proposta direttamente dal Docente, il quale cercherà di riportare alla logica dei moduli le stesse proposte de* student*. In ogni caso i moduli sotto riportati hanno un maggiore carattere di eventualità, in correlazione appunto con la progettazione condivisa.

Modulo Storico-religioso _ Le religioni orientali - religioni dell'India: Induismo e Buddismo; religioni cinesi: Taoismo, Confucianesimo; religione giapponese: Shintoismo

Il mondo orientale è ricco di suggestione e anche mistero. La dimensione religiosa non sfugge da questa affermazione. Le Religioni più antiche e complesse del mondo hanno origine in quest'area del mondo, e sono più diffuse di quanto si pensa. L'idea preconcepita che questa sia un'area del mondo ormai senza fede religiosa è quantomeno imprecisa.

Le religioni di quest'area che hanno tradizione millenaria appaiono molto diverse e lontane dalla nostra concezione religiosa, ma è possibile trovare, al loro livello più profondo, istanze comuni e risposte non poi dissimili. Si mescolano qui in modo fecondo e stimolante religione e filosofia, arte e folclore, tradizione e innovazione, contrasto e dialogo.

La trattazione è più approfondita per quanto riguarda l'Induismo, che viene preso a paradigma di questo peculiare modo di intendere e vivere la religiosità e poi tocca con pennellate più veloci le altre tradizioni religiose di quest'area. E' sempre presente una curvatura di attenzione sul confronto e dialogo con la religione cristiana.

Modulo Biblico _ I grandi temi biblici per interpretare la Storia 2

Continua la sottolineatura di alcuni grandi temi biblici attraverso cui l'Ebraismo prima e il Cristianesimo poi hanno letto e interpretato la loro storia nelle sue tre coordinate fondamentali: presente, passata e futura. Questi temi possono ancora oggi, al di là dell'adesione di fede, richiamare la più stretta attualità delle sfide che impegnano donne e uomini contemporane*.

Salvezza e Redenzione: sottende il tema della libertà umana, della sua capacità di autodeterminarsi ma anche del suo limite, delle sue imperfezioni e della possibilità di superarle;
Conversione e Grazia: il tema del desiderio di bene e della difficoltà di compierlo e raggiungerlo,

della necessità di tornare a scegliere, della necessità di non essere soli nell'avventura della vita; Vita Eterna: il grande tema del significato ultimo dell'esistenza, della plausibilità che la vita abbia un orizzonte infinito e dell'incidenza di una tale convinzione sulla vita presente.

Una breve presentazione del tema nel suo significato più propriamente religioso precederà il tentativo di suscitare domande e dialogo sugli aspetti evidenziati nel paragrafo precedente, mostrando il compito comune per credenti e non credenti di misurarsi con i grandi temi dell'esistenza, dialogando e collaborando piuttosto che facendosi guerra o ignorandosi.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ La Chiesa si confronta con il mondo

Lo sviluppo storico della Chiesa in epoca moderna e contemporanea si caratterizza con un lento progressivo distanziamento della società dalle istanze e dalle istituzioni cristiane, consentendo a entrambi e protagonisti del rapporto ("Chiesa" e "Mondo") di fare chiarezza. Ciò non avviene quasi mai in modo inizialmente pacifico e senza conflitto.

Il rapporto Fede-Ragione-Scienza che inizia a porsi nel Rinascimento, esplose nel '660 con la questione (tutta da chiarire) di Galileo e si radicalizza nel Secolo dei Lumi, con posizioni spesso preconcepite da entrambe le parti; in epoca contemporanea si registrano avvicinamenti importanti e ancora troppe reciproche diffidenze tra visione credente e mondo scientifico-tecnologico.

La nascita degli Stati Moderni che ridimensiona e di fatto elimina il potere temporale della Chiesa mette in luce la questione dell'influenza religiosa sulle istituzioni statali; anche in questo si registrano gravi conflittualità, reciproci sfruttamenti e tentativi indebiti di controllo da entrambe le parti; in epoca contemporanea i rapporti si fanno più trasparenti e reciproche influenze (seppure presenti come tentazioni) sono ormai quasi più narrazioni stereotipate che fatti concreti.

Nel Secondo Dopoguerra giunge a maturazione quella che è la vera vocazione politica della Chiesa Cattolica, cioè l'elaborazione in forma definitiva di una dottrina sociale da proporre ai credenti come prassi morale e da condividere con il resto delle donne e degli uomini come contributo al Bene Comune. I temi del lavoro, della ricchezza, della povertà, delle fasce deboli da tutelare e promuovere, della giustizia, dell'onestà trovano la loro urgenza cristiana nell'azione dei fedeli e nuove formulazioni e attenzioni per il dialogo con i non credenti. Il Pontificato di Papa Francesco accentua questa tendenza e propone per la prima volta in modo inedito come obbligo morale per i credenti la cura della casa comune, quindi di fatto l'ambientalismo, derivandolo da istanze evangeliche ma declinandolo secondo linguaggi e modalità del dibattito mondiale.

Modulo etico-esistenziale _ Etica, etiche e loro conseguenze

La narrazione comune ha ridotto spesso il messaggio cristiano all'obbligazione morale, e la Bibbia ad un manuale di regole da seguire. L'esigenza etica cristiana è in ogni caso banalizzata e riportata semplicisticamente ad un obbligo che viene imposto per compiacere Dio e guadagnarsi il premio eterno. Il dibattito etico merita una più ampia e profonda attenzione, e una considerazione più oggettiva. La morale cristiana merita una più realistica analisi, all'interno del più complesso discorso del suo fondamento e delle sue ragioni

Quali sono i modelli etici contemporanei? Ha senso contrapporre la morale religiosa ad una morale laica? È possibile individuare una sorta di minimo comune etico? L'etica come principio di interpretazione e azione di rapporti privati (famiglia e sessualità) e dei rapporti pubblici (lavoro, giustizia, legalità, pace, impegno civile) dovrebbe far dialogare credenti e non credenti e patire dal riconoscimento della comune umanità.

Solo ponendo attenzione al fondamento biblico è peraltro possibile comprendere la pretesa morale

del Cristianesimo, e oltretutto occorre indirizzare correttamente la lettura della Bibbia che, soprattutto per l'istanza etica, va letta e interpretata alla luce del Nuovo Testamento, e più precisamente a partire dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli. Solo così è possibile comprendere e contestualizzare l'etica antica ebraica espressa nell'AT, senza enfatizzare fuori dal suo contesto singole norme o visioni -ad esempio- del rapporto di genere distorte. Soprattutto in questo emerge una importante differenza tra la comprensione cattolica e quella protestante del Cristianesimo.

Modulo Esperienziale

In Quarta Liceo ragazze e ragazzi cominciano a conseguire la maggiore età e la pienezza della loro capacità legale e civile; non sempre a questo si accompagna una consapevolezza piena di quanto questo cambi la loro vita, non solo simbolicamente. Mai come quest'anno le tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate alla loro esperienza e alle esigenze della loro crescita e richiedono di essere messe a tema e discusse con il loro fattivo contributo. Peraltro sempre più spesso essi assumono forme di impegno civile che meritano di essere riconosciute e valorizzate.

Così le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico si riflettono sempre più su esperienze dirette di ragazze e ragazzi. e possono essere trattate (ciclicamente o in modo più selettivo) sottraendole alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità.

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti. Proprio il coinvolgimento sarà uno degli elementi principali che nel Triennio sarà sviluppato e acquisterà sempre maggiore rilevanza.

La lezione frontale e la lezione partecipata (utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti) saranno sempre intrecciate con lavori di gruppo e attività, discussioni strutturate e dibattiti in classe (più o meno formalizzati), anche allo scopo di rendere maggiormente significativo l'apprendimento, tarare contenuti e approfondimenti sulle conoscenze e le "curiosità" intellettuali di ragazze e ragazzi nonché per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti.

Anche le tecniche di animazione, utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe, unite a modalità di co-gestione e auto-gestione dell'insegnamento saranno progressivamente implementate, a partire dal terzo anno, per l'attualizzazione e la acquisizione personale delle tematiche, e con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, che accrescerà sempre di più la sua importanza.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati: testi vari (anche tramite fotocopie), percorsi iconografici (soprattutto artistici), musica, social network (tenendo conto della loro natura e sui loro limiti), video (di varia provenienza -documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca) e film saranno supporto alla didattica che si avvarrà soprattutto del dialogo e dell'interazione tra gli studenti e con il docente.

Il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è solo consigliato e per forza di cose non potrà essere strumento didattico condiviso. Se ne potranno fornire fotocopie e servirà a volte al docente (comparato con altri) come traccia di alcune unità didattiche.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteria di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Disegno e storia dell'arte Miriam Suberini

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Inglese Tagliabue Alessandra

Italiano e latino Stea Giuliana

Matematica e fisica Baldicchi Massimiliano

Religione Borasi Natale

Scienze Prearo Elisa

Scienze motorie Naccari Francesco

Storia e Filosofia Rigotti Elena